



SGA 24_793 - G12661

PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN N. 4 LOTTI, PER IL SERVIZIO DI RILEGATURA DI VOLUMI MONOGRAFICI E PERIODICI PER LE ESIGENZE DELLE BIBLIOTECHE DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO DI ATENEIO

LOTTO 1 - CIG B47A7E1AAA

LOTTO 2 - CIG B47A7E2B7D

LOTTO 3 - CIG B47A7E3C50

LOTTO 4 - CIG B47A7E4D23

CUI S80012650158202100008

CAPITOLATO D'APPALTO

1. OGGETTO

Il presente Capitolato d'appalto ha per oggetto il servizio di **rilegatura di monografie e periodici**, nonché l'effettuazione di **interventi di riparazione** di monografie e periodici in cattivo stato di conservazione oppure di volumi che richiedano ripristini limitati, per un totale di volumi pari a **n. 12.547** suddivisi in **n. 4 LOTTI**, come di seguito indicato:

LOTTO 1 - rilegatura di **n. 3.982 periodici** di Biblioteche ubicate nell'Area C di Milano (n. 7 biblioteche)

LOTTO 2 - rilegatura di **n. 2.696 periodici** di Biblioteche ubicate al di fuori dell'Area C di Milano (n. 9 biblioteche)

LOTTO 3 - rilegatura di **n. 2.977 monografie moderne** (n. 13 biblioteche)

LOTTO 4 - rilegatura di **n. 2.892 monografie e periodici in precario stato di conservazione** (n. 14 biblioteche)

2. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

LOTTO 1 e LOTTO 2

Rilegatura di periodici appartenenti a Biblioteche ubicate all'interno della zona a traffico limitato Area C di Milano e Biblioteche ubicate al di fuori della zona a traffico limitato Area C di Milano e dislocate in varie aree della città, a Lodi e a Sesto S. Giovanni.

Parte esterna del volume:

- piatti in cartone rigido, di spessore compreso tra i 2 mm e i 4,5 mm, rivestito in similpelle, tela o bukrum su indicazione della biblioteca;
- colore della coperta: colore indicato dalla Biblioteca con riferimento alle rilegature delle annate precedenti o alle caratteristiche editoriali o all'uso;
- nella parte interna dei piatti va apposto il timbro del rilegatore, con l'anno di esecuzione del lavoro;
- dovranno essere impressi a caldo, sul dorso e/o piatto del volume, i seguenti dati: Titolo del periodico, anno, numerazione del volume e/o dei fascicoli, eventuali informazioni aggiuntive, come da indicazioni fornite dalla Biblioteca;
- la Biblioteca fornirà indicazioni a proposito di carattere, colore, dimensione e disposizione degli elementi con riferimento alle rilegature delle annate precedenti, fornendo un campione al fornitore;



- qualora nella rilegatura siano compresi anche supplementi, indici o numeri speciali, tali indicazioni dovranno essere riportate sul dorso di seguito ai dati precedenti, secondo le indicazioni fornite dalla Biblioteca;
- qualora siano presenti allegati di formato più piccolo rispetto a quello del volume (quali piantine, mappe, opuscoli) potrà essere richiesta la realizzazione di una “tasca” sul piatto interno del volume, in cui riporre il materiale in oggetto;
- inserimento di una carta di guardia, in carta bianca o avorio acid free, di grammatura compresa fra 100 gr/m e 160 gr/m, in rapporto alla funzionalità e al corpo del volume, salvo diversa indicazione della biblioteca;
- le carte di guardia dovranno essere cucite solidalmente al primo e all’ultimo fascicolo a corda o a fettuccia;
- i fascicoli dovranno essere rilegati nell’ordine, cronologico e/o numerico, previsto dalla rivista;
- in caso di annate con fascicoli mancanti, qualora la Biblioteca ne richiedesse comunque la rilegatura, andrà inserito un foglio con apposita dicitura, indicata dalla biblioteca, in corrispondenza della lacuna;
- andranno conservate le copertine originali, salvo diversa indicazione della Biblioteca;
- in caso di volumi in brossura, ripristino della brossura originaria, salvo diversa indicazione della Biblioteca;
- in caso di volumi a fascicoli: rimozione di eventuali punti metallici, legatura dei fascicoli su fettuccia di cotone, di diametro adeguato alle dimensioni e al peso del volume facendo passare il filo di cucitura dentro ai fori già esistenti;
- non effettuare rifilatura se non in caso di necessità, o su richiesta della Biblioteca;
- in caso di rifilatura, effettuarla nel modo meno invasivo possibile, avendo cura di salvaguardare testo stampato, apparato iconografico e corredo di tabelle e grafici;

Le pagine dei volumi dovranno essere apribili senza sforzo, in modo da non causare il distanziamento dei quinterni tra di loro.

LOTTO 3

Rilegatura di monografie moderne che necessitano anche di piccole riparazioni, per le esigenze di 13 biblioteche dello SBA

Parte esterna del volume:

- piatti in cartone rigido, di spessore compreso tra i 2 mm e i 4,5 mm, rivestito in similpelle, tela o bukram su indicazione della Biblioteca;
- colore della coperta: colore indicato dalla Biblioteca con riferimento alle caratteristiche editoriali o all’uso;
- nella parte interna dei piatti va apposto il timbro del rilegatore, con l’anno di esecuzione del lavoro;
- andranno conservate le copertine originali, salvo diversa indicazione della Biblioteca;
- pulitura del dorso da eventuali residui di colla e indorsatura con tela di mussola di cotone o tela garzata;
- dovranno essere impressi a caldo, sul dorso del volume scritte che lo identifichino (ad esempio, autore, titolo) come da indicazioni fornite dalla Biblioteca, in apposita scheda tecnica da consegnare al fornitore, per quanto concerne dicitura, carattere, dimensione, colore e disposizione degli elementi;
- qualora nella rilegatura siano compresi contenuti supplementari (indici, allegati, etc), tali indicazioni dovranno essere riportate sul dorso di seguito ai dati precedenti, secondo le indicazioni fornite dalla Biblioteca;
- qualora siano presenti allegati di formato più piccolo rispetto a quello del volume (quali piantine, mappe, opuscoli) potrà essere richiesta la realizzazione di una “tasca” sul piatto interno del volume, in cui riporre il materiale in oggetto;



- inserimento di due carte di guardia, una incollata e una libera, in carta bianca o avorio acid free con riserva alcalina, di grammatura compresa fra 100 gr/m e 160 gr/m, in rapporto alla funzionalità e al corpo del volume, salvo diversa indicazione della Biblioteca;
- le carte di guardia dovranno essere cucite solidalmente al primo e all'ultimo fascicolo a corda o a fettuccia;
- ripristino della legatura originale:
in caso di volumi a carte singole: rinforzo con grecaggio con supporto in filo refe;
in caso di volumi a fascicoli: rimozione di eventuali punti metallici, scucitura dei fascicoli, legatura dei fascicoli su fettuccia di cotone, di diametro adeguato alle dimensioni e al peso del volume, facendo passare il filo di cucitura dentro ai fori già esistenti;
- non effettuare rifilatura se non in caso di necessità o di precisa richiesta da parte della Biblioteca, e comunque in modo tale da salvaguardare testo stampato, apparato iconografico e corredo di tabelle e grafici;

Le pagine dei volumi dovranno essere apribili senza sforzo, in modo da non causare il distanziamento dei quinterni tra di loro.

LOTTO 4

Rilegatura di monografie e volumi di periodici moderni, in precario stato di conservazione con necessità di riparazioni, per le esigenze di 14 biblioteche dello SBA

Parte esterna del volume:

- piatti in cartone rigido acid free, di spessore compreso tra i 2 mm e i 4,5 mm, rivestito in similpelle, tela o bukram su indicazione della Biblioteca, nel colore stabilito dalla stessa;
- nella parte interna dei piatti va apposto il timbro del rilegatore, con l'anno di esecuzione del lavoro;
- andranno conservate le copertine originali, salvo diversa indicazione della Biblioteca;
- dovranno essere impressi a caldo, sul dorso del volume scritte che lo identifichino (ad esempio, autore, titolo) come da indicazioni fornite dalla Biblioteca, in apposita scheda tecnica da consegnare al fornitore, per quanto concerne dicitura, carattere, dimensione, colore e disposizione degli elementi;
- qualora nella rilegatura siano compresi contenuti supplementari (indici, allegati, etc), tali indicazioni dovranno essere riportate sul dorso di seguito ai dati precedenti, secondo le indicazioni fornite dalla Biblioteca;
- inserimento di due carte di guardia, una incollata e una libera, in carta bianca o avorio acid free (salvo diversa indicazione della Biblioteca) di grammatura compresa fra 100 gr/m e 160 gr/m, in rapporto alla funzionalità e al corpo del volume con riserva alcalina certificata;
- le carte di guardia dovranno essere cucite solidalmente al primo e all'ultimo fascicolo a corda o a fettuccia;
- pulitura del dorso da eventuali residui di colla e indorsatura con tela di mussola di cotone o tela garzata e colla a base di metilcellulosa;
- rimozione di eventuali punti metallici;
- scucitura dei fascicoli, legatura a mano dei fascicoli su fettuccia di cotone, di diametro adeguato alle dimensioni e al peso del volume, facendo passare il filo di cucitura dentro ai fori già esistenti. Vanno praticati nuovi fori solo nel caso in cui quelli originali risultino inutilizzabili;
- riparazione di eventuali strappi o mancanze delle pagine, da effettuarsi con uso di carta giapponese di grammatura, spessore e colore adeguati allo specifico documento trattato, e con utilizzo di adesivo adeguato al restauro librario;
- qualora siano presenti allegati di formato più piccolo rispetto a quello del volume (quali piantine, mappe, opuscoli) potrà essere richiesta la realizzazione di una "tasca" sul piatto interno del volume, in cui riporre il materiale in oggetto;



- non effettuare rifilatura se non in caso di necessità o di precisa richiesta della Biblioteca, e comunque in modo tale da salvaguardare testo stampato, apparato iconografico e corredo di tabelle e grafici;
- per volumi le cui condizioni complessive sconsiglino la rilegatura, dovranno essere realizzati cofanetti e custodie con uso di materiale idoneo alla lunga conservazione.

Le pagine dei volumi dovranno essere apribili senza sforzo, in modo da non causare il distanziamento dei quinterni tra di loro.

3. DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è fissata in **3 (tre) anni**, di cui **2 (due) anni garantiti e 1 (uno) anno** di eventuale **proroga**.

L'opzione di proroga, alle medesime condizioni contrattuali, verrà facoltativamente valutata dall'Amministrazione, alla scadenza dei primi 2 anni, in funzione dell'andamento del servizio e dell'affidabilità degli appaltatori individuati per ciascun lotto.

Il servizio decorrerà, in ogni caso, dalla sottoscrizione del verbale di avvio redatto per ciascun lotto.

La data di conclusione del servizio è da intendersi come ultima data utile per il prelievo di volumi da lavorare da parte dell'Appaltatore; i volumi rilegati potranno essere ricegnati alle Biblioteche anche dopo tale data.

4. IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo, presunto e non garantito per il triennio, posto a base d'appalto, è pari ad **€ 281.943,00 - IVA esclusa**, così ripartito:

	LOTTO 1 Biblioteche ubicate <u>all'interno</u> <u>dell'Area C</u> di Milano	LOTTO 2 Biblioteche ubicate al di <u>fuori</u> <u>dell'Area C</u> di Milano	LOTTO 3 monografie moderne, anche con piccole riparazioni	LOTTO 4 monografie e periodici in precario stato di conservazione	Totale
N. volumi	3.982	2.696	2.977	2.892	12.547
Prezzo per singolo volume	€ 19,00	€ 19,00	€ 21,00	€ 32,00	
Totale	€ 75.658,00	€ 51.224,00	€ 62.517,00	€ 92.544,00	€ 281.943,00

5. VARIAZIONI FINO A CONCORRENZA DEL QUINTO DELL'IMPORTO DEL CONTRATTO



Ai sensi dell'art. 120 co. 9 del Codice e dell'art. 5 del relativo All. II.14 (art. 5 comma 6), qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

6. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

Il Direttore dell'esecuzione concorderà con gli Appaltatori le modalità di presa e riconsegna, i quantitativi e le tempistiche.

Le biblioteche concorderanno preventivamente con il Direttore dell'esecuzione (ed eventuali referenti di lotto), un piano generale delle consegne.

Vista la natura della prestazione, non è possibile definire a priori quantitativi e tempistiche di lavorazione dei materiali per ogni Biblioteca. Sarà tuttavia cura ed obbligo della Stazione Appaltante garantire agli Appaltatori un flusso di lavoro continuativo e distribuito lungo tutto il periodo di durata del contratto in modo da evitare problemi di sovraccarico di lavoro o di interruzioni.

Si precisa che durante il mese di agosto o le festività natalizie potrebbe non essere possibile la presa e riconsegna dei materiali a causa delle chiusure delle biblioteche. Si precisa inoltre che durante il periodo di minore attività didattica (in particolare tra luglio e settembre) potrebbe verificarsi un significativo aumento delle opere da rilegare.

In corso di esecuzione del contratto, le singole Biblioteche forniranno agli Appaltatori i materiali da rilegare, in modo frazionato, per tutta la durata del contratto.

Le singole prese in carico e riconsegne dei volumi verranno concordate fra gli Appaltatori e il Direttore dell'esecuzione del contratto, con la collaborazione delle singole biblioteche.

- All'atto della presa in carico, le Biblioteche consegneranno al fornitore una scheda in due copie con l'elenco dei volumi in uscita e i dati necessari alla lavorazione.

- All'atto del ritiro verrà controllata la corrispondenza quantitativa tra i volumi consegnati e l'elenco relativo.

La scheda dovrà essere esaminata entro 5 gg lavorativi, dal lunedì al venerdì, dall'Appaltatore, che, dopo averne verificata la corrispondenza al materiale affidatogli, e le lavorazioni richieste, la firmerà, restituendone una copia, anche via email, alla Biblioteca e concordando con essa la data della riconsegna.

- Per prese non superiori ai 100 volumi, la riconsegna dovrà avvenire entro 30 giorni solari successivi al ritiro.

- In caso di consegne superiori ai 100 volumi, saranno accordate le tempistiche di riconsegna tra l'appaltatore e il Direttore dell'esecuzione del contratto.

All'atto della riconsegna, le Biblioteche verificheranno, in presenza dell'Appaltatore, che i volumi siano stati tutti resi; dovranno poi, entro 5 giorni lavorativi, controllare la corrispondenza delle lavorazioni con quelle indicate nel presente capitolato e compilare, firmare e trasmettere all'Appaltatore e al Direttore dell'esecuzione del contratto, anche via email, una scheda che attesti la regolare esecuzione del lavoro.

Qualora si riscontrassero difetti, omissioni o inesattezze di lavorazione, sarà necessario intervenire nuovamente sui volumi e il Direttore dell'esecuzione del contratto concorderà con l'Appaltatore data e tempistica di un nuovo ritiro dei volumi in questione affinché essi siano fatti oggetto di correzione tesa a ricondurre il primo intervento entro le indicazioni stabilite dal contratto, cosa che avverrà con oneri ad esclusivo carico dell'Appaltatore.



Gli Appaltatori, prima dell'avvio della esecuzione, dovranno indicare per iscritto il nominativo di una persona referente che possa essere interlocutore per la stazione appaltante e che dovrà essere reperibile in orario di ufficio. Il referente dell'appaltatore dovrà recepire ogni comunicazione o notizia inerenti al servizio stesso e gestire le eventuali segnalazioni provenienti dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

7. LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Le Biblioteche sono distribuite nelle sedi elencate nella seguente tabella, tutte comprese nel territorio del Comune di Milano salvo diversa indicazione.

	BIBLIOTECA	INDIRIZZO
1	Biblioteca Studi Giuridici e Umanistici (BSGU)	Via Festa del Perdono 7, Milano
2	Biblioteca di Scienze dell'Antichità e Filologia moderna (SAFM)	Via Festa del Perdono 7, Milano
3	Biblioteca di Scienze della Storia e della documentazione storica	Via Festa del Perdono 7, Milano
4	Biblioteca di Filosofia	Via Festa del Perdono 7, Milano
5	Biblioteca di Scienze Politiche	Via Conservatorio 7, Milano
6	Biblioteca del Polo di Lingue e letterature straniere	Piazza Sant'Alessandro 1, Milano
7	Biblioteca del Polo Centrale di Medicina	Via della Commenda 19, Milano
8	Biblioteca del Polo San Paolo	Via Di Rudinì 8, Milano
9	Biblioteca di Storia dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo	Via Noto 6, Milano
10	Biblioteca Matematica	Via Saldini 50, Milano
11	Biblioteca di Scienze della Terra	Via Mangiagalli 34, Milano
12	Biblioteca del Polo di Mediazione interculturale e comunicazione	Piazza Indro Montanelli 11 - Sesto San Giovanni, Milano
13	Biblioteca di Scienze agrarie e alimentari	Via Celoria 2, Milano
14	Biblioteca di Medicina Veterinaria	Via Dell'Università 6, Lodi
15	Biblioteca Biomedica di Città Studi	Via Valvassori Peroni 21, Milano
16	Biblioteca "Alberto Malliani"	Via G.B. Grassi 94, Milano
17	Biblioteca di biologia, informatica, chimica e fisica (BICF)	Via Celoria 18, Milano

*Le Biblioteche ubicate in Via Festa del Perdono 7 sono distribuite in vari punti dell'edificio a quell'indirizzo: non esiste un punto centrale di raccolta e gli Appaltatori dovranno procedere con la presa e la riconsegna dei materiali presso le singole Biblioteche.

8.SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Ai sensi dell'art. 119 co. 1 del Codice, non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.



Le prestazioni oggetto del presente appalto possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto. Ciò in ragione dell'esigenza di assicurare unitarietà nell'esecuzione della prestazione, tenuto conto dell'oggetto della stessa.

A carico del subappaltatore non devono sussistere le cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 98 del Codice.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

In tema di autorizzazione al subappalto e di corresponsione dei subappaltatori si rimanda a quanto puntualmente statuito all'art. 119 del D.lgs. n. 36/23.

Si richiama l'art. 119 commi 7 e 12, con riferimento agli adempimenti in merito ai CCNL.

9. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il servizio dovrà svolgersi nel rispetto delle prescrizioni contenute nei documenti di gara e della vigente normativa, con particolare riguardo alle disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza, igiene e tutela della salute dei lavoratori negli ambienti di lavoro nonché in osservanza del CCNL di settore sottoscritto dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

10. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E GARANZIA

L'Appaltatore garantisce che le prestazioni oggetto del presente appalto verranno effettuate a regola d'arte. Ferma restando la responsabilità definita dalla vigente normativa, l'Appaltatore è obbligato a porre rimedio tempestivamente, a proprie spese, comprese quelle di verifica, a tutti i vizi e difetti del materiale fornito, a qualsiasi causa imputabili.

Dalla suddetta garanzia risultano esclusi danni, vizi, difetti, guasti prodotti da cattivo uso imputabili al personale della Stazione appaltante.

11. RUP E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'esecuzione del contratto è diretta dal **Responsabile Unico del Progetto** (di seguito RUP), il quale si avvale del **Direttore dell'esecuzione del contratto** (di seguito DEC), per la verifica del regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore.

Il DEC provvede al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla Stazione Appaltante. Inoltre, assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti di gara. A tale fine, il DEC svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dalla legge ed in particolare quelle indicate nel presente Capitolato, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati. Gli ordini, le disposizioni e le prescrizioni del DEC dovranno essere eseguiti con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme contrattuali. È fatto salvo per l'Appaltatore il diritto di avanzare per iscritto le osservazioni e riserve che ritenesse opportuno segnalare in merito agli ordini impartiti.

La mancata approvazione da parte del DEC delle prestazioni tecniche, degli interventi operativi e dell'esecuzione dei servizi, di qualsiasi natura e a qualsiasi titolo espliciti, determina il mancato riconoscimento della prestazione effettuata con la conseguente applicazione delle penali previste, o la non corresponsione dei relativi corrispettivi.

Al DEC dovranno essere consegnati, durante lo svolgimento e al termine delle attività, i dati contabili, gli elementi tecnici, le certificazioni e tutte le informazioni relative alle prestazioni compiute. L'informazione e l'approvazione del DEC è condizione indispensabile per il riconoscimento dei corrispettivi.

12. VERBALE DI AVVIO DELL'ESECUZIONE E CERTIFICATO DI AVVENUTA ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI DEL CONTRATTO

Il DEC del contratto provvederà, ex art. 19 del D.M. n. 49/2018, a redigere apposito **verbale di avvio dell'esecuzione del contratto**, sottoscritto dal DEC e dall'Appaltatore.



Al termine del contratto, dopo la comunicazione da parte dell'appaltatore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, il DEC effettua entro cinque giorni i necessari accertamenti in contraddittorio e nei successivi cinque giorni elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni, da inviare al RUP, che ne rilascia copia conforme all'appaltatore.

13 CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ

Si richiama l'art. 116 e l'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023.

14. MODALITÀ E TEMPI DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il corrispettivo da riconoscere al fornitore aggiudicatario sarà quello derivante dalle prestazioni effettivamente eseguite, contabilizzate "a misura", in base al prezzo unitario.

La **fatturazione avverrà bimestralmente** e comprenderà tutte le **lavorazioni compiute fino a quel momento** e per le quali sia stata rilasciata da parte delle Biblioteche interessate idonea **attestazione di servizio regolarmente svolto**, con l'indicazione dell'esatta quantità dei volumi lavorati.

La fattura dovrà indicare le Biblioteche presso cui è stato svolto il lavoro e il numero dei DDT.

Il pagamento del corrispettivo avverrà entro 30 giorni naturali successivi e continui dal ricevimento della relativa fattura e fatto salvo la verifica di cui in seguito.

Il pagamento dell'importo dovuto verrà effettuato previa verifica della rispondenza del servizio alle indicazioni del presente Capitolato e del rifacimento di eventuali prestazioni difettose.

Il referente dell'Appaltatore dovrà provvedere a produrre un report bimestrale con l'indicazione delle lavorazioni concluse alla data del report.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, l'Appaltante opererà una ritenuta dello 0,50 per cento sull'importo da corrispondere all'Appaltatore. A tal fine, l'Appaltatore dovrà fatturare il corrispettivo detraendo la ritenuta nella misura dello 0,50 per cento del corrispettivo stesso. Le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte dell'Appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ai sensi del D.M. n.55/2013 e della L. n.89/2014, a decorrere dal 31.03.2015 è in vigore l'obbligo di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione; pertanto, la Stazione Appaltante non potrà accettare né procedere al pagamento di fatture che non siano trasmesse in forma elettronica.

Tali fatture dovranno essere intestate a:

Università degli Studi di Milano, Via Festa del Perdono, 7 - 20122, Milano

Direzione Centrale Acquisti

Codice Univoco Ufficio M5NMDL

CIG della procedura

Resta infine inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nel pagamento del corrispettivo dovuto, l'Appaltatore potrà sospendere il servizio.

Qualora l'Appaltatore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice e unilaterale dichiarazione dell'Appaltante da comunicarsi con PEC, ai sensi del presente Capitolato.

Dagli importi comunque dovuti verranno detratte tutte le somme dovute all'Appaltatore per penalità, multe o ripristini di danni arrecati e precedentemente notificati.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di affidare all'Appaltatore, nei limiti e modalità previste dalla vigente normativa, ulteriori ordini agli stessi patti e condizioni di cui al presente appalto entro il termine di 24 mesi dalla decorrenza del servizio.

15. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI



L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. L'Appaltatore si impegna pertanto a comunicare all'Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale acceso presso banche o presso la Società Poste italiane Spa, dedicato anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche, entro 7 giorni dalla relativa accensione o, nel caso di conto corrente già esistente, dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Nello stesso termine, si impegna a comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. L'Appaltatore provvederà, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. L'Appaltatore, a pena di nullità assoluta del contratto, si dovrà impegnare ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 ss.mm.ii.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione all'Appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Milano - della notizia dell'inadempienza della propria controparte subappaltatore/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, ad inserire, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti (ove presenti) della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, un'apposita clausola con cui il subappaltatore /subcontraente (ove presente):

- 1) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 ss.mm.ii. relativi al presente appalto, identificato con il CIG della presente procedura.
- 2) si impegna a dare immediata comunicazione all'Appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Milano - della notizia dell'inadempienza della propria controparte agli obblighi della tracciabilità finanziaria.

Ai fini della verifica prevista dal comma 9 dell'art. 3 della legge n. 136/2010 ss.mm.ii., l'Appaltatore si impegna ad inviare all'Appaltante copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori (ove presenti) e i contraenti della filiera dell'impresa a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, entro il termine di 10 giorni naturali successivi e continui dalla relativa sottoscrizione. Le comunicazioni di cui al presente articolo dovranno essere effettuate dal legale rappresentante o da soggetto munito di apposita procura.

16.DEPOSITO CAUZIONALE

Ai sensi dell'art.117 del D.Lgs.36/2023, l'Appaltatore è tenuto a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante una polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, avente decorrenza dalla data di stipula del contratto o dalla data di inizio di esecuzione dello stesso.

La fideiussione prodotta contiene l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 co.2 del Codice nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Si precisa che la cauzione potrà essere presentata nell'importo ridotto ai sensi dell'art. 106 c.8 del D.Lgs.36/2023.

Ai sensi dell'art. 117 c.6 del D.Lgs.36/2023, la mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

In ogni caso la cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione nel limite massimo dell'80 (ottanta) per cento dell'importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare di UNIMI, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, dei S.A.L. o di analogo documento, in originale o copia autentica, attestanti il raggiungimento delle predette percentuali di prestazione eseguita. L'ammontare residuo, pari al 20 (venti) per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

UNIMI ha il diritto di valersi della cauzione per le cause esplicitate all'art. 117 del D.Lgs.36/2023, per l'applicazione delle penali, nei casi di risoluzione del contratto nonché in tutte le altre ipotesi previste dal contratto e dal presente Capitolato.

L'Appaltatore è obbligato a reintegrare la garanzia di cui la Stazione Appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal



ricevimento della richiesta da parte dell'Appaltante e, in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore. Nella ipotesi in cui UNIMI intenda valersi della facoltà di richiedere all'Appaltatore la reintegrazione della cauzione definitiva, ove questa sia venuta meno in tutto o in parte, l'Appaltatore è tenuto a trasmettere lo schema di polizza-tipo approvato con D.M. n.193 del 16/09/2022 (GU n.291 del 14/12/2022), il cui contenuto è da intendersi qui integralmente trascritto, secondo le modalità già sopra descritte. In caso di inadempimento a tale obbligo, UNIMI ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

17. PENALI

Per ogni inadempimento degli obblighi derivanti dal contratto, comunque accertati, la Stazione appaltante ha facoltà di applicare nei confronti dell'Appaltatore penali di natura pecuniaria. Il rilievo dell'inadempimento - comunicato a mezzo PEC - e la valutazione della sua gravità sono di esclusiva competenza della Stazione appaltante e l'Appaltatore non potrà sollevare alcuna eccezione in merito. La misura delle penali è stabilita, dal committente, a proprio giudizio insindacabile, fino all'importo massimo di € 500,00 per ciascun inadempimento, fatto salvo quanto previsto nei sotto indicati casi specifici, in cui si applicheranno le seguenti penali:

- € 50,00 per ogni giorno solare di ritardo sulla data concordata per il ritiro di volumi da rilegare (fino a 15 giorni);
- € 50,00 per ogni giorno solare di ritardo sulla data concordata per la consegna di volumi rilegati (fino a 15 giorni);
- € 100,00 per ogni volume risultante rilegato in modo difforme da quanto stabilito nel capitolato anche dopo la ripresa in carico per correzione;
- € 100,00 per ogni volume danneggiato in modo irreparabile, e che l'Appaltatore non sia stato in grado di reperire a proprie spese sul mercato;
- € 1000,00 in caso di mancato, o rifiutato, ritiro per correzione di materiale rilegato di cui sia stata comprovata e notificata la non conformità a quanto stabilito dal capitolato.

L'importo delle penali comminate dovrà essere versato nel termine di 10 giorni naturali successivi e continui dalla data in cui la Stazione appaltante comunicherà l'inadempimento. Decorso infruttuosamente tale termine la Stazione appaltante provvederà, potrà provvedere a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle fatture ovvero, in alternativa, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo ad nutum, all'incameramento di una quota del deposito cauzionale pari all'ammontare della penale stessa.

In tale ultimo caso, l'Appaltatore dovrà successivamente provvedere all'immediato reintegro della cauzione.

È fatto salvo il diritto della Stazione appaltante al risarcimento dell'eventuale maggior danno derivante dall'inadempimento dell'Appaltatore.

Si applica l'art. 126 del d. lgs. 36/2023.

18. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di risolvere il contratto, con provvedimento amministrativo per inosservanza di particolare gravità e/o reiterata violazione delle disposizioni del presente Capitolato, di leggi o regolamenti, liquidando i servizi per la parte di essi regolarmente eseguita, qualunque sia il loro importo complessivo e addebitando all'Appaltatore il maggior onere derivante all'Appaltante per la stipula del nuovo contratto finalizzato al completamento dei servizi stessi. La valutazione della gravità dell'inadempimento è di esclusiva competenza dell'Amministrazione appaltante.

Nei casi sopra indicati, la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore la volontà di procedere alla risoluzione del contratto a mezzo PEC.

Tale comunicazione dovrà contenere esplicitamente le motivazioni per le quali si procede alla risoluzione e dovrà concedere all'Appaltatore un congruo termine, comunque non superiore a 15 giorni naturali e continuativi, per sanare l'inadempimento o presentare le proprie osservazioni giustificative.



Decorso inutilmente tale termine senza che l'Appaltatore abbia sanato l'inadempimento o nel caso in cui l'Appaltante dovesse ritenere non accoglibili le eventuali giustificazioni addotte, si procederà alla risoluzione del contratto. Il tutto fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggiore danno.

La Stazione Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di risolvere il contratto, con provvedimento amministrativo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., qualora:

- in assenza di dimostrabili cause di forza maggiore, l'Appaltatore abbia ritardato in misura superiore a 15 giorni la presa in carico o la riconsegna di volumi;
- l'Appaltatore, diffidato due volte per iscritto, persista nell'inadempienza contrattuale contestata;
- l'Appaltatore non provveda al reintegro del deposito cauzionale entro il termine di 15 giorni naturali, successivi e continui, dalla richiesta dell'Università;
- l'applicazione delle penali previste, raggiunga un importo superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale al netto di IVA;
- il documento unico di regolarità contributiva dell'Appaltatore risulti negativo per due volte consecutive;
- l'Appaltatore reiteri l'inadempimento, commettendo più di tre infrazioni di qualsiasi gravità nel corso dell'anno;
- l'Appaltatore ceda il medesimo contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 D.lgs. 36/2023;
- l'Appaltatore non provveda al reintegro del deposito cauzionale entro il termine di 15 (quindici) giorni naturali, successivi e continui dalla richiesta di UNIMI (art. 117 c.3 del D.Lgs.36/2023).

La Stazione Appaltante deve infine risolvere il contratto qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 94 del D. Lgs. 36/2024.

In ogni caso, l'Appaltante potrà risolvere il contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dal citato art. 94 D. Lgs. 36/2023.

La risoluzione del contratto produrrà i propri effetti dalla ricezione, da parte dell'Appaltatore, della comunicazione di risoluzione, inviata tramite PEC.

In caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione appaltante provvederà senza bisogno di messa in mora e con provvedimento amministrativo all'incameramento del deposito cauzionale, fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito ed ogni altra azione che l'Amministrazione appaltante ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri diritti ed interessi.

In caso di risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare gli altri concorrenti, fino al quinto in graduatoria, al fine di sottoscrivere un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche proposte dall'Appaltatore.

Saranno inoltre a carico dell'inadempiente tutte le spese che l'Amministrazione appaltante dovesse eventualmente sostenere per esperire una nuova gara d'appalto.

In caso di risoluzione del contratto, UNIMI si impegna a fornire alla Stazione Appaltante tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

In caso di risoluzione si applica integralmente il disposto di cui all'art. 122 del D.Lgs.36/2023.

19. RECESSO

UNIMI si riserva il diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs.36/2023, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni, da comunicarsi all'Appaltatore a mezzo PEC (unimi@postecert.it).



Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno a UNIMI. In caso di recesso di UNIMI, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte, nonché del valore dei materiali utili eventualmente esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

Ai sensi dell'art.11 dell'Allegato II.14 del D.Lgs.36/2023, tale decimo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

20. CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

Qualsiasi atto dell'Appaltatore finalizzato alla cessione è nullo e determina la risoluzione di diritto del contratto.

La **cessione del contratto** è nulla ai sensi dell'art. 119 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 36/2023, nonché i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese.

È ammessa la cessione del credito, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 120 comma 12 e dell'art. 6 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023. La cessione può essere effettuata a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa, deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'Appaltante. Si applicano le disposizioni di cui alla l. n. 52/1991.

È fatto altresì divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

L'Appaltatore, in caso di cessione di crediti, si impegna a comunicare il CIG della presente procedura al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto a utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti dell'Appaltatore, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati dell'Appaltatore medesimo, riportando il CIG della presente procedura. In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Appaltante al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

21. RISERVE

L'Appaltatore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del RUP e/o del Direttore dell'Esecuzione, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo delle attività, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti.

Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivamente all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono comunicate a mezzo comunicazione PEC inviata al RUP entro quindici giorni naturali, successivi e continui dal verificarsi o dal cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate si intendono abbandonate.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore ritiene gli siano dovute.

La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

Trova inoltre applicazione la disciplina di cui all'art. 210 e 211 D.lgs. 36/2023.

22. NORME APPLICABILI

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della gara sono regolati dal D.Lgs. 36/2023 e dalla normativa in vigore presso la Repubblica italiana.

23. FORO COMPETENTE



Per ogni controversia che dovesse insorgere circa l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente contratto, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano.

24. SPESE DIPENDENTI DAL CONTRATTO E DALLA SUA ESECUZIONE

Sono a totale carico dell'Appaltatore le spese di bollo, i diritti e le spese dell'eventuale registrazione del contratto, nonché ogni altro onere fiscale presente e futuro che per legge non sia inderogabilmente posto a carico della Stazione appaltante.

25. TUTELA DELLA PRIVACY

L'Appaltatore si impegna a trattare i dati personali dei quali venga in possesso per l'esecuzione della fornitura oggetto del presente Capitolato nel rispetto delle disposizioni stabilite a tutela della privacy dal D. LGS n. 196/2003 e sue successive modifiche e integrazioni, nonché del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali sulla protezione dei dati (UE 679/2016).

26. COMPOSIZIONE DEL CAPITOLATO

Il presente Capitolato è composto da n. 26 articoli per n. 13 pagine, che vengono approvati ed accettati integralmente con la sottoscrizione del presente documento.